



Decreto del Direttore generale nr. 164 del 14/09/2023

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Indizione di un avviso di mobilità tra enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per il profilo di Dirigente Chimico per il Dipartimento di Firenze

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Avviso mobilità esterna Dirigente Chimico per il Dipartimento di Firenze	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agencia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agencia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165 del 30.3.2001;
- il vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità – triennio 2016-2018 del 19.12.2019;

Richiamati:

- l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 che, al comma 1, prevede che "le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. (...) Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano (...), per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. ";
- l'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che:"le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure selettive, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 del medesimo articolo, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio...omissis", dando atto che l'obbligo di attivare procedure di mobilità è derogabile ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 56/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 10-octies, del D.L. 30-12-2019 n. 162 (convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8) prevede che "A decorrere dal 1° marzo 2020, le amministrazioni pubblicano i bandi di mobilità di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel portale internet del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. A tale fine, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono disciplinate le modalità di pubblicazione nel portale, di cui al predetto articolo 30, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, degli avvisi di mobilità adottati dalle pubbliche amministrazioni, dei bandi di concorso per l'accesso al pubblico impiego, delle relative graduatorie di merito e delle graduatorie degli idonei non vincitori ai quali le amministrazioni possono attingere, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nei limiti di validità delle graduatorie medesime."

Visto il decreto del Direttore generale n. 62 del 31.03.2023 di approvazione del Programma

triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 di ARPAT, come successivamente modificato e integrato dal decreto del Direttore generale n. 137 del 18.07.2023, dal quale si evince che è stata prevista l'assunzione di una ulteriore unità di Dirigente Chimico, oltre alle 2 unità del medesimo profilo già assunte nel corso del corrente anno;

Dato atto che presso il Dipartimento di Firenze è assegnato un Dirigente Chimico in posizione di comando, che tale comando andrà a scadenza il prossimo 15 novembre e che, per le ordinarie esigenze del medesimo Dipartimento, si rende opportuno incardinare nei ruoli dell'Agenzia una unità di personale dirigenziale;

Ritenuto pertanto opportuno di procedere all'indizione di un avviso di mobilità tra enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per Dirigente Chimico per il Dipartimento di Firenze con i requisiti e le modalità indicate nel relativo bando (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto);

Ritenuto, altresì, di dare atto che l'eventuale trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 resta comunque subordinato all'esito delle preventive procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e all'acquisizione del relativo nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire, per le motivazioni riportate in parte narrativa, un avviso di mobilità tra enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per il profilo di Dirigente Chimico per il Dipartimento di Firenze, con i requisiti e le modalità indicate nel relativo bando (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto);
2. di dare atto che l'eventuale trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 resta subordinato all'esito delle preventive procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e all'acquisizione del relativo nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di incardinare quanto prima una unità di personale dirigenziale presso il Dipartimento di Firenze;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 11/09/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/09/2023
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 12/09/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 12/09/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 14/09/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 14/09/2023



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze (FI)

Allegato "A"

**Avviso di mobilità tra enti, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165 del 30.3.2001,
per il profilo di DIRIGENTE Chimico per il Dipartimento di Firenze di ARPAT.**

Si rende noto che, in attuazione di quanto previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 di ARPAT, approvato con Decreto del Direttore generale nr. 62/31.3.2023, come successivamente modificato e integrato 137/18.7.2023, questa Agenzia intende procedere ad una ricognizione delle disponibilità alla mobilità tra enti in ambito regionale e interregionale, per il profilo di Dirigente Chimico del ruolo sanitario, con esperienza, almeno annuale, in tematiche ambientali, in particolare in materia di procedimenti amministrativi di autorizzazione ambientale e di procedimenti di bonifica dei siti inquinati ai sensi della parte IV del D.Lg. 152/2006 e smi.

PROFILO	REQUISITI: - INQUADRAMENTO - TITOLO STUDIO - ALTRI REQUISITI	REQUISITO SPECIFICO: ESPERIENZA	SEDE	CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	Termine presentazione candidature
DIRIGENTE CHIMICO RUOLO SANITARIO CCNL DIRIGENZA SSN	<ul style="list-style-type: none">• Essere DIRIGENTE CHIMICO con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di ente del comparto Sanità con inquadramento nel profilo richiesto o di altra pubblica amministrazione in profilo corrispondente;• Non avere procedimenti	E' richiesta esperienza, almeno annuale , in tematiche ambientali, in particolare in materia di procedimenti amministrativi di autorizzazione ambientale e di	Firenze	Valutazione del curriculum formativo e professionale in relazione al profilo a selezione, sulla base dell'esperienza professionale specifica maturata, dei titoli di studio posseduti e dei percorsi formativi e di eventuale colloquio effettuato da una Commissione tecnica appositamente nominata	

	<p>disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la scadenza della presentazione delle candidature;</p> <ul style="list-style-type: none">• Aver superato il periodo di prova nel profilo;• di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013; <p>I suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso sia alla data dell'eventuale trasferimento.</p>	<p>procedimenti di bonifica dei siti inquinati ai sensi della parte IV del D.Lg. 152/2006 e smi</p>			
--	--	---	--	--	--



Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> con le modalità sotto descritte.

Non saranno accettate candidature presentate con altre modalità.

L’invio on-line della domanda deve essere completato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale “inPA”.

Compilazione della domanda di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di mobilità dovranno accedere, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, **al Portale “inPA”**(<https://www.inpa.gov.it>). La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.

Una volta effettuato l'accesso al portale, il soggetto dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum vitae (cliccando sull'apposita sezione “curriculum”), **che deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda**, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo email al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa. Conclusa la compilazione del curriculum, il soggetto dovrà procedere alla **compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico**, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, il soggetto dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'avviso pubblico, nonché l'ente di appartenenza e il profilo professionale posseduti.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La registrazione, la compilazione e l’invio on-line della domanda devono essere completati **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente Bando sul Portale “inPA”**. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Si consiglia di accreditarsi per tempo sul Portale del Reclutamento InPA.

Il mancato possesso dei requisiti costituisce **motivo di esclusione**.



L'eventuale trasferimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Dlgs 165/2001, resta comunque subordinato all'esito delle preventive procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 per il posto a selezione e all'**acquisizione del nulla osta** da parte dell'amministrazione di appartenenza, **che dovrà pervenire entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, fatti salvi eventuali diversi accordi tra le Amministrazioni interessate.** Il rapporto di lavoro del soggetto trasferito sarà formalizzato con apposito contratto individuale di lavoro.

Informativa ex art. 13 del Codice in materia dei dati personali - Regolamento UE 2016/67 (GDPR)

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: dpo@arpat.toscana.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di cui trattasi e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Gestione delle risorse umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Gestione delle risorse umane" preposto al procedimento selettivo (ivi compresa la commissione) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I soggetti interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. I medesimi interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.



Il presente avviso non produce alcun obbligo in capo ad ARPAT di dar seguito al trasferimento. Il Direttore Generale dell'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i richiedenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una email al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@arpat.toscana.it o contattare l'ufficio reclutamento del personale di ARPAT al numero 055 3206423/6429/6354.

Responsabile del Settore
Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993